



COMUNE DI MELENDUGNO

C.A.P. 73026 - PROVINCIA DI LECCE

Copia di deliberazione del Consiglio comunale

N.27..... del Reg.

Data: 27.09.2006

OGGETTO: Concessione suolo nel Cimitero di Melendugno alla Confraternita "Maria SS. Immacolata".

L'anno Duemila, il giorno ventisette..... del mese di.....settembre..... alle ore.....18.00..., nella solita sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto.

Alla ..prima..... convocazione in sessioneordinaria, che è stata partecipata ai Signori Consiglieri a norma di legge, risultano all'appello nominale:

CONSIGLIERI	Presenti	Assenti	CONSIGLIERI	Presenti	Assenti
1) FELLINE L. Roberto	P		10) TOMMASI Irene	P	
2) GALATI Angelo	P		11) CANDIDO Donato	P	
3) DEGAETANI Luigi	P		12) CISTERNINO Luigi Niceta	P	
4) POTI' Damiano M.	P		13) CORVINO Niceta (n.01/12/1962)		A
5) SERAFINI Anna Rita	P		14) CORVINO Niceta (n.30/03/1953)	P	
6) MELE Walter A.	P		15) DE RINALDIS Ezio A.	P	
7) BASSI Donato	P		16) SANTORO Antonio	P	
8) STELLA Francesco	P		17) RUSSO Mauro		A
9) GIAUSA Marino	P				

Assegnati n.....

In carica n.....

Presenti n.....15.....

Assenti n.....2.....

Risultano altresì presenti, in qualità di assessori non facenti parte del Consiglio, i sigg.Ass. Luigi SANTO.....

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale:

— Presiede il Signor....Avv....L....Roberto FELLINE..... nella sua qualità di.....Sindaco.....

Partecipa il Segretario Comunale D.ssa Maria Celeste CONTE

Il Presidente constatato il numero legale degli intervenuti dichiara aperta la seduta ed invita i presenti alla trattazione dell'argomento indicato in oggetto, posto al n..... dell'ordine del giorno.

Pareri ai sensi dell'art. 49 - D.Lgs. 18/8/2000, n.267

REGOLARITA' TECNICA.

Parere Favorevole

Addi, 07/09/2006

Il Responsabile del Servizio

REGOLARITA' CONTABILE:

Addi, 26/10/2006

Il Responsabile di Ragioneria

ATTESTAZIONE:

Addi,

Il Responsabile di Ragioneria

F.to: L. Saracino

F.to: A. Nahi

La presente proposta di deliberazione è stata predisposta dal V° Servizio

Oggetto: Concessione suolo nel Cimitero di Melendugno alla Confraternita “Maria SS.Immacolata”-

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

-che la Confraternita “ Maria SS. Immacolata” , al fine di costruire nuovi loculi, con nota in data 1.8.2006 ha avanzato istanza –acquisita al n.13276 di prot. in data 7.8.2006- chiedendo la concessione del suolo di mq.34,60 adiacente la Cappella della stessa Confraternita nella zona del vecchio Cimitero;

-che con la stessa nota ha assunto l’impegno , con spese a proprio carico, per la bonifica e sistemazione del vecchio ossario e dell’area immediatamente adiacente;

-che la richiesta è finalizzata a sopperire alle sopraggiunte necessità di nuovi loculi per l’inumazione di defunti essendosi già esauriti i loculi a seguito di esumazioni definitive;

-che con deliberazione C.C. n.60 del 31.1.1977 veniva approvato il nuovo regolamento di polizia mortuaria;

-che con deliberazione C.C.n.61 del 31.1.1977 veniva approvato il piano regolatore per l’utilizzazione delle aree nei cimiteri di Melendugno e Borgagne, la tariffa di concessione a tempo determinato e per 99 anni, salvo rinnovo, nonché la normativa e i tipi edilizi per la edificazione sulle aree concesse ai privati per la realizzazione delle sepolture di famiglia;

Vista la planimetria per l’utilizzazione delle aree cimiteriali allegato sub 2) alla predetta deliberazione C.C.n.61/77;

Rilevato che l’area richiesta dalla Confraternita è inutilizzata e senza specifica destinazione in quanto residuale fra la vecchia Cappella della stessa Confraternita, le tombe di famiglia esistenti ed il vecchio ossario interrato;

Ritenuto possibile l’assegnazione del lotto di terreno richiesto in variante al vigente piano di utilizzazione delle aree;

Ritenuto dover provvedere in merito alla richiesta e, in considerazione del meritevole servizio svolto dal sodalizio e del fatto che la Confraternita si è assunta a proprio carico le spese per la bonifica e sistemazione del vecchio ossario e dell’area immediatamente adiacente, applicare la tariffa minima vigente per la concessione delle aree per la costruzione delle tombe di famiglia;

Vista la deliberazione C.C.n.375 del 22.12.1982 con cui veniva adeguata la tariffa di concessione delle aree nei cimiteri di Melendugno e Borgagne;

Visto il D.Lgs.n.267/2000;

DELIBERA

Di ritenere le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

Di concedere, in variante al vigente piano di utilizzazione delle aree, alla Confraternità “Maria SS. Immacolata” nel Cimitero di Melendugno, a tempo determinato e per 99 anni, salvo rinnovo, l’area individuata nello stralcio della planimetria allegata alla presente (parte campita in giallo) della superficie di mq.31,00 per il prezzo di €..... al mq. e quindi per complessivi €.....;

Di stabilire che la concessione dell’area è regolata come segue:

- l’edificazione della sepoltura dovrà avvenire secondo i criteri e gli schemi dettati dalla “normativa e tipi edilizi” approvati con deliberazione C.C.n.61/77;
- in nessun modo e per nessun titolo potrà cedere ad altri la zona di suolo avuta in concessione;

- la concessione stessa deve intendersi fatta ed accettata dalle parti ed operativa alle condizioni e modalità suindicate e sotto le prescrizioni risultanti dalle leggi e dai decreti sulla sanità pubblica e sui cimiteri e dall'apposito regolamento comunale di polizia mortuaria in vigore, che le parti dichiarano di ben conoscere ed accettare, nonché di tutte quelle altre disposizioni che potranno in seguito ed in proposito essere emanate dallo stesso Stato o dal Comune ed inoltre dal regolamento di polizia mortuaria approvato con DPR 21.10.75 n.803;
- che le spese tutte della concessione e quelle conseguenti sono ad esclusivo carico del contraente.

Di dare atto che sono a carico della Confraternita anche le spese per la bonifica e sistemazione del vecchio ossario e dell'area immediatamente adiacente a quella concessa.

IL CONSIGLIO COMUNALE

I consiglieri Potì e Candido propongono un emendamento avente il seguente contenuto:

“l'intervento da eseguirsi non dovrà compromettere la staticità antistante l'ossario. A tal fine l'ufficio richiederà all'istante idonea relazione tecnica prima del rilascio del permesso di costruire”.

L'emendamento sopra riportato viene sottoposto a votazione e viene approvato all'unanimità.

Vista la sopra riportata proposta di deliberazione;

Visto che sulla stessa sono stati acquisiti i pareri ex art.49 del T.U. n.267/2000;

Udito quanto illustrato dal Sindaco e gli altri interventi di cui si dà conto nel verbale redatto a cura del servizio di stenotipia;

Con voti unanimi espressi per alzata di mano da n.15 consiglieri presenti e votanti;

DELIBERA

Di ritenere le premesse quali parti integranti e sostanziali del presente atto;

Di concedere, in variante al vigente piano di utilizzazione delle aree, alla Confraternità “Maria SS.Immacolata” nel Cimitero di Melendugno, a tempo determinato e per 99 anni, salvo rinnovo, l'area individuata nello stralcio della planimetria allegata alla presente (parte campita in giallo) della superficie di mq.31,00 per il prezzo di €.6.72 al mq. e quindi per complessivi €.208,32;

Di stabilire che la concessione dell'area è regolata come segue:

- l'edificazione della sepoltura dovrà avvenire secondo i criteri e gli schemi dettati dalla “normativa e tipi edilizi” approvati con deliberazione CC.n.61/77;
- in nessun modo e per nessun titolo potrà cedersi ad altri la zona di suolo avuta in concessione;
- la concessione stessa deve intendersi fatta ed accettata dalle parti ed operativa alle condizioni e modalità suindicate e sotto le prescrizioni risultanti dalle leggi e dai decreti sulla sanità pubblica e sui cimiteri e dall'apposito regolamento comunale di polizia mortuaria in vigore, che le parti dichiarano di ben conoscere ed accettare, nonché di tutte quelle altre disposizioni che potranno in seguito ed in proposito essere emanate dallo stesso Stato o dal Comune ed inoltre dal regolamento di polizia mortuaria approvato con DPR 21.10.75 n.803;
- che le spese tutte della concessione e quelle conseguenti sono ad esclusivo carico del contraente.
- l'intervento da eseguirsi non dovrà compromettere la staticità antistante l'ossario. A tal fine

l'ufficio richiederà all'istante idonea relazione tecnica prima del rilascio del permesso di costruire.

Di dare atto che sono a carico della Confraternita anche le spese per la bonifica e sistemazione del vecchio ossario e dell'area immediatamente adiacente a quella concessa.

Successivamente , a seguito di separata votazione unanime, delibera di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile.